



La Palma di Federico Borromeo

Studio, restauro e restituzione
della scultura-fontana seicentesca

SilvanaEditoriale

Il Rotary Milano Aquileia nel 2018, sotto la presidenza di Luigi Manfredi, ha voluto celebrare il proprio quarantennale di fondazione con un “service” del tutto particolare: il restauro della Palma in rame voluta dal cardinal Federico Borromeo come simbolo di quella Biblioteca Ambrosiana che aveva aperto al pubblico nel 1609: un “service” che ha fatto sì che la città di Milano potesse in tal modo riappropriarsi di un manufatto insieme curioso e – come si direbbe oggi – “intrigante”, per le sue valenze simboliche e per la sua stessa storia.

Ma i lavori di restauro sono stati l’occasione per uno studio approfondito della Palma del cardinal Federico: uno studio storico, a partire dai documenti conservati nell’archivio dell’Ambrosiana, e uno studio tecnico-scientifico svoltosi durante le fasi di smontaggio, pulitura e rimontaggio dell’opera.

Due studi che era opportuno non restassero relegati anch’essi negli archivi, ma venissero portati a conoscenza del grande pubblico. E così in questo anno 2019 il Rotary Milano Aquileia, sotto la presidenza di Luigi Candiani, ha voluto programmare con lungimiranza un altro “service”, la pubblicazione del presente volume con i due studi elaborati durante l’anno dei restauri: lo studio più propriamente storico, a firma di mons. Marco Navoni, Dottore della Biblioteca Ambrosiana e socio onorario dell’Aquileia, nel quale si ripercorrono tutte le fasi attraversate dalla Palma del cardinale, dalla sua progettazione alla messa in opera, alle varie collocazioni che essa ebbe nei secoli in ambienti diversi dell’Ambrosiana, fino all’attuale prestigiosa sistemazione all’ingresso della Pinacoteca; e poi lo studio firmato dal dott. Marco Demmelbauer, responsabile del Laboratorio di restauro dei metalli del Centro Conservazione Restauro “La Venaria Reale”, dove la Palma è stata accuratamente restaurata: a lui si deve la precisa e interessante relazione sui restauri, con un’ampia e altrettanto interessante documentazione fotografica. Dunque al Rotary Milano Aquileia e agli autori dei saggi qui pubblicati, ma anche ai responsabili del Centro di Venaria, i ringraziamenti della Veneranda Biblioteca Ambrosiana per aver ridonato alla città di Milano la Palma del cardinal Federico e per avere offerto a tutti la possibilità di conoscere, attraverso le pagine di questo volume, la storia di un simbolo che ci richiama alla centralità della sapienza e della cultura.

Mons. Marco Ballarini

Prefetto della Veneranda Biblioteca Ambrosiana

L'incontro con il Rotary Club Milano Aquileia ha permesso al Centro Conservazione Restauro di operare in una condizione ideale. Il sostegno all'intervento di studio, diagnostica e restauro sulla Palma di Federico Borromeo, svolto sotto la tutela della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Milano, ha infatti consentito uno studio dettagliato delle tecniche e dei materiali: le operazioni si sono infatti basate sulla campagna di analisi scientifiche, molto approfondita, e sulla ricostruzione storica svolta in parallelo con gli studi di mons. Navoni. Il rapporto di collaborazione con l'Ambrosiana si è alimentato in questi anni con interventi diversi, dall'attività di studio, mappatura e diagnostica condotta sul Cartone preparatorio per la Scuola di Atene di Raffaello ai numerosi progetti che sono stati inseriti nei percorsi didattici e hanno coinvolto i laboratori del Centro: tra questi i dipinti delle collezioni della Pinacoteca (con opere di Mengs, Mentessi, Procaccini) e opere su tavola, sculture lignee policrome, incisioni, manufatti tessili e gessi dalle collezioni della Casa-Museo Lodovico Pogliaghi di Varese.

La particolarità di questo manufatto, che aveva cercato fin dalle origini di coniugare doti di grazia e piacevolezza con una struttura piuttosto complessa e un funzionamento decisamente ardito, ha innescato fin dall'avvio del progetto un non comune coinvolgimento da parte dei restauratori e di tutti i professionisti e gli esperti che hanno partecipato all'intervento.

Un coinvolgimento che si è esteso anche agli studenti del Corso di laurea in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali dell'Università di Torino, che hanno preso parte con entusiasmo alle diverse fasi dell'intervento che ha accompagnato per diversi mesi lo svolgimento dell'anno accademico. La particolarità della Palma ci colpì fin dal primo sopralluogo all'interno della cripta della chiesa di San Sepolcro, una sede suggestiva ma al contempo inadatta alla conservazione dell'opera. Per questa ragione abbiamo accolto con molto piacere l'invito a seguire anche le fasi di riallestimento: individuata la nuova sede, in una posizione di particolare visibilità in cima allo scalone che apre il percorso espositivo della Pinacoteca Ambrosiana, ci siamo quindi occupati direttamente delle fasi di progettazione del nuovo basamento e di ricollocazione del manufatto. Gli studi meticolosi compiuti nei mesi precedenti sono stati fondamentali anche in questa parte finale dell'intervento, che con l'attuale allestimento restituisce l'opera a una migliore fruizione e valorizzazione.

Stefano Trucco

Presidente Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale"


Nel 1616 il cardinale Federico Borromeo aveva voluto, per decorare gli ambienti della nuova Biblioteca Ambrosiana da lui fondata, una fontana in rame a forma di palma: simbolo di sapienza e rigenerazione, doveva distendere lo sguardo affaticato degli studiosi e allietarli con il gocciolio dell'acqua.

Ricordata dalle fonti per la raffinatezza esecutiva e l'ardita ingegneria che ne consentiva il funzionamento, la *Palma* è stata oggetto nei secoli di numerose manomissioni. Grazie al sostegno del Rotary Club Milano Aquileia, l'opera è stata trasferita presso i laboratori di restauro del Centro Conservazione Restauro "La Venaria Reale" dove, grazie a un'approfondita campagna di studio, diagnostica e documentazione, è stata sottoposta a un intervento esemplare, che ne ha consentito la restituzione nel nuovo allestimento all'interno della Pinacoteca Ambrosiana. Il volume dà conto del delicato intervento di restauro e ripercorre, attraverso lo spoglio di fonti documentarie e librarie conservate negli archivi della Biblioteca, le vicende a essa legate, dagli intenti simbolici del cardinale – congiunti alla sua peculiare passione per le opere idrauliche – al funzionamento tecnico della fontana e al suo posizionamento originario.



CENTRO
CONSERVAZIONE
RESTAURO
LA VENARIA REALE



Rotary 
Club Milano Aquileia